



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE PROGETTAZIONE OPERATIVA SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-147.3.0.-210

L'anno 2019 il giorno 27 del mese di dicembre il sottoscritto Barbara Fassio in qualità di dirigente di Settore Progettazione Operativa Servizi Sociali, ha adottato la determinazione dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO ACCOMPAGNAMENTO DI PERSONE CON DISABILITÀ FINALIZZATO ALLE SOLE ATTIVITÀ DEL TEMPO LIBERO – ACCOMPAGNAMENTO SVOLTO SU MEZZI ATTREZZATI MESSI A DISPOSIZIONE A TITOLO GRATUITO DELL'AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI AMT GENOVA SPA (EURO 40.000,00 ONERI FISCALI INCLUSI)

Adottata il 27/12/2019
Esecutiva dal 30/12/2019

27/12/2019	FASSIO BARBARA
30/12/2019	FASSIO BARBARA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE PROGETTAZIONE OPERATIVA SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-147.3.0.-210

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO DI PERSONE CON DISABILITÀ FINALIZZATO ALLE SOLE ATTIVITÀ DEL TEMPO LIBERO – ACCOMPAGNAMENTO SVOLTO SU MEZZI ATTREZZATI MESSI A DISPOSIZIONE A TITOLO GRATUITO DELL'AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI AMT GENOVA SPA (EURO 40.000,00 ONERI FISCALI INCLUSI)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- lo Statuto del Comune di Genova approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12 giugno 2000 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli articoli 77 e 80 relativi alle funzioni e alle competenze dirigenziali;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni; ed in particolare l'articolo 107 rubricato Funzioni e responsabilità della dirigenza, 183 rubricato Impegno di spesa e 192 rubricato Determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 4, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I – approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16 luglio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il Titolo III - Funzioni di direzione dell'Ente;
- la legge Regione Liguria 24 maggio 2006, n. 12 Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 91 del 19 aprile 2016 – supplemento ordinario n. 10, in particolare l'alle-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- gato IX e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa - e successive modificazioni ed integrazioni;
 - il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 26 comma 6;
 - il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
 - il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e successive modificazione e integrazioni, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
 - il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 4 marzo 1996 ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 9 gennaio 2018;
 - il Regolamento dell'attività contrattuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;
 - la deliberazione Giunta Comunale n. 315 del 2 settembre 2010 Indirizzi per la definizione degli interventi a favore della mobilità delle persone disabili per l'anno 2011;
 - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24 gennaio 2019, immediatamente esecutiva, con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2019-2021 e la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 14 febbraio 2019 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2019-2021;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni;

Premesso che:

- da molti anni è attivo, sul territorio cittadino, un servizio di trasporto collettivo finalizzato al tempo libero di persone con disabilità motoria sui mezzi attrezzati messi a disposizione da AMT (denominati Pollicino);
- la gestione del centro raccolta prenotazioni e del servizio di accompagnamento a bordo è stata affidata negli anni con gara pubblica, da ultimo alla Cooperativa COSERCO;
- il servizio ha consentito e consente di dare risposta ai bisogni di socializzazione e di supporto alle attività del tempo libero di persone con deficit motorio;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- nell'anno 2018 il servizio è stato ripensato e razionalizzato, con la finalità d'individuare modalità organizzative e di esecuzione dello stesso più efficaci, che consentano un miglior soddisfacimento dell'utenza e l'ottimizzazione nell'uso delle risorse finanziarie a disposizione del Comune;
- a tal fine, la Direzione Politiche sociali ha intrapreso un'attività tecnica di approfondimento del servizio in essere, delle modalità di erogazione dello stesso, dei punti di forza e debolezza e ha parallelamente avviato un percorso concertativo fra i soggetti interessati alla riorganizzazione del servizio -in particolare fra AMT e Direzione Politiche sociali- con il coinvolgimento della Consulta comunale e provinciale per i problemi degli handicappati;
- dall'istruttoria è emerso che le maggiori disfunzioni che caratterizzano l'attuale gestione del servizio sono connesse alla segmentazione delle funzioni e delle attività in capo ai tre attori coinvolti, alla difficoltà di comunicazioni tempestive tra gli stessi e ai separati ambiti di responsabilità;
- è stato conseguentemente ripensato l'intero processo di gestione del servizio prevedendone l'affidamento a un unico soggetto, che ne abbia la responsabilità complessiva nei confronti dell'utenza e che possa organizzare autonomamente tutte le fasi, da quella di gestione delle prenotazioni, di programmazione e formulazione dei piani di trasporto giornalieri a quella di erogazione, avendo una visione complessiva e ottimizzando l'erogazione;

DATO atto che

- AMT si è resa disponibile a gestire il servizio nel suo complesso, compresa la fase della prenotazione delle corse e la programmazione dei percorsi giornalieri;
- a seguito di contatti intervenuti tra l'Assessorato alle Politiche sociosanitarie e il Direttore Generale di Amt Genova SpA, è stata avviata una prima fase sperimentale di affidamento del servizio di call center, formalizzata con determinazione dirigenziale 2018-147.0.0.-40;
- tale sperimentazione è stata dettata da ragioni di efficientamento del servizio e di contenimento dei costi, in quanto:
 - AMT risulta idonea a gestire anche la fase della prenotazione delle corse e della programmazione dei percorsi giornalieri, disponendo di personale adeguatamente formato e specializzato, nonché del software necessario, già in uso per analoghi servizi;
 - può apportare miglioramenti nel servizio attraverso l'estensione dell'orario di attività del call center e l'impiego del software in uso per la pianificazione delle corse con l'obiettivo di un incremento delle stesse, rispondendo ad un numero maggiore di utenti
- con la suddetta determinazione dirigenziale si è approvato uno schema di Protocollo poi sotto scritto dalle parti interessate riguardante sia il servizio di call center che gli aspetti del trasporto a mezzo Mobility Bus;
- con nota inviata via e-mail in data 24/12/2019 acquisita con ns. Protocollo n. 446131/2019.E del 27/12/2019, Amt Genova SpA ha presentato un'offerta economica per la gestione del call center per la parte finalizzata al trasporto di persone disabili per il tempo libero;
- con note inviate in data 24/12/2019 (email), acquisita con ns. Protocollo n. 446131/2019.E del 27/12/2019 e Prot. 448021/2019.E del 30.12.2019, Amt Genova SpA ha presentato un'offerta economica per la gestione del call center per la parte finalizzata al trasporto di persone disabili per il tempo libero, offerta agli atti dell'ufficio;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Verificato che per la tipologia del servizio di cui trattasi a oggi non risultano attive convenzioni stipulate da Consip SpA per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'approvvigionamento di determinate e forniture di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Rilevato che, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta Comunale n. 404 del 12 novembre 2009 Linee guida per il funzionamento della Centrale d'Acquisto di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 251/2009 Utilizzo del mercato elettronico di cui al DPR 101/2002, attualmente, per il servizio del caso, non risulta alcuna offerta sul MEPA;

Vista la relazione di congruità del RUP, parte integrante del presente provvedimento, che analizza le condizioni previste nell'art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, relative agli affidamenti in house;

Rilevato che l'attività in oggetto può essere eseguita proficuamente da Amt Genova SpA quale Società in house;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

per i motivi espressi in premesse e qui integralmente richiamati;

- 1) **di assegnare** ad AMT Genova SPA, al termine del periodo di sperimentazione attivato con determinazione dirigenziale 2018-147.0.0.-40, l'importo complessivo di € 40.000,00 ritenuto congruo come da relazione del R.U.P. allegata quale parte integrante al presente atto;
- 2) **di procedere** con l'affidamento *in house* a Amt Genova SpA, avente sede legale in Genova, via Montaldo 2, della gestione, attraverso il call center della società, delle prenotazioni dei trasporti a mezzo Mobility Bus per persone con disabilità e per finalità di svago e socializzazione (tempo libero);
- 3) **di impegnare**, conseguentemente, gli importi di euro Euro 32.786,89 (imponibile) e 7.213,11 (Iva al 22%) sul capitolo 41697 del Bilancio 2019 Contratti di servizio trasporto disabili - centro analitico 03030 disabili - voce economica 623 convenzioni [Piano dei conti U.01.03.02.15.003 Contratti di servizio per il trasporto di disabili e anziani] (Imp.2019/15838);
- 4) **di approvare** lo schema di contratto demandando all'ufficio competente della Direzione Politiche sociali le procedure necessarie per la stipula in modalità elettronica;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 5) **di procedere** alla diretta liquidazione delle fatture elettroniche che verranno inviate da Amt Genova SpA, mediante l'emissione di atti di liquidazione digitali, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia, nei limiti di cui al presente provvedimento e secondo le modalità indicate nel contratto all'art. 2 e ai sensi dell'articolo 30 del vigente Regolamento di contabilità (CAN 99501);
- 6) **di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai fini della normativa sulla trasparenza, nell'apposita sezione all'uopo predisposta;
- 7) **di dare atto:**
- che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazione e integrazioni, come novellato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e coordinato con l'art. 7 del decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Il Dirigente
(Barbara Fassio)



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-147.3.0.-210

AD OGGETTO

ACCOMPAGNAMENTO DI PERSONE CON DISABILITÀ FINALIZZATO ALLE SOLE
ATTIVITÀ DEL TEMPO LIBERO – ACCOMPAGNAMENTO SVOLTO SU MEZZI
ATTREZZATI MESSI A DISPOSIZIONE A TITOLO GRATUITO DELL'AZIENDA
MOBILITÀ E TRASPORTI AMT GENOVA SPA (EURO 40.000,00 ONERI FISCALI INCLUSI)

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

CONTRATTO DI AFFIDAMENTO IN HOUSE ALL'AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI AMT GENOVA SPA DELLA GESTIONE DI UN CENTRO RACCOLTA PRENOTAZIONI (CALL CENTER) DEDICATO AL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO DI PERSONE CON DISABILITÀ FINALIZZATO ALLE SOLE ATTIVITÀ DEL TEMPO LIBERO – ACCOMPAGNAMENTO SVOLTO SU MEZZI ATTREZZATI MESSI A DISPOSIZIONE A TITOLO GRATUITO DA AMT GENOVA SPA DENOMINATI MOBILITY BUS

§§***§***§***§***§***§***

TRA

IL COMUNE DI GENOVA, di seguito Comune, con sede in via Garibaldi 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dalla dottoressa Barbara Fassio domiciliata presso la sede del Comune, nella qualità di dirigente della Direzione Politiche sociali;

E

L'AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI AMT GENOVA SPA (nel resto del testo Amt Genova), con sede legale in Genova via via Montaldo 2, 16137 Genova Partita IVA, Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Genova n. 03783930104, rappresentata da CF, e domiciliato presso la sede di Amt Genova in qualità di, munito degli idonei poteri a quanto infra.

Premesso che

- con determinazione dirigenziale 2018-147.0.0.-40 è stata avviata, per il periodo 1 settembre - 31 dicembre 2018, una fase sperimentale di gestione da parte di Amt Genova delle prenotazioni degli utenti e la formulazione dei piani di trasporto attraverso un proprio call center con l'utilizzo di un numero verde dedicato;
- successivamente, fra le parti di cui sopra, è stato stipulato un Protocollo operativo (n. 1277/2018) in cui si sono definite puntualmente le diverse attività e reciprocità;
- a conclusione del periodo di sperimentazione le parti hanno operato reciproche valutazioni e verifiche ritenendo positivi i risultati e ottimale la prosecuzione del servizio prevedendo una revisione del Protocollo successivamente alla definizione dell'affidamento in house del servizio;
- i lavori di predisposizione degli atti hanno trovato applicazione poi con determinazione dirigenziale, definita a fine anno 2019, ovvero al termine del periodo di sperimentazione;
- il RUP è la dottoressa Barbara Fassio;
- il direttore dell'esecuzione è la dottoressa Gabriella Usai;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto

Le premesse sono parte integrante del presente contratto.

Il presente contratto ha come finalità quella di regolare i rapporti tra Amt Genova e il Comune di Genova in merito alla riorganizzazione e riconduzione di tutte le fasi attinenti le attività di call center relative al trasporto collettivo per il tempo libero di persone con disabilità motoria sui mezzi attrezzati messi a disposizione da Amt Genova denominati Mobility Bus in capo ad un unico soggetto con l'obiettivo di ampliare e ottimizzare il servizio, riducendo i disservizi quali le disdette e facilitando la gestione soprattutto a livello di comunicazione tra pianificazione ed erogazione.

Articolo 2 – Durata

Il presente accordo ha durata fino al 31 dicembre 2019 e assorbe il periodo sperimentale.

Articolo 3 – Tipologia delle prestazioni

Le prestazioni in capo a Amt Genova sono prevalentemente svolte dal call center e riguardano attività di ricezione prenotazioni, richieste di informazioni in merito al Mobility Bus, ricezione di disdette, comunicazione di conferme di orari e date o di disdette per guasto mezzo o altra eventualità, raccolta dati, programmazione e altre minori attività dettagliate nel Protocollo citato.

Articolo 4 – Descrizione del servizio

Amt Genova si impegna a fornire il servizio di call center dedicato alla prenotazione e organizzazione dei trasporti con i mezzi di proprietà Amt Genova denominati MobilityBus. Le fasce orarie, il numero telefonico dedicato e le corse attivabili sono descritte nel Protocollo già sottoscritto e numerato 1277-2018.

Articolo 5 - Importo

L'ammontare massimo del contratto è pari ad Euro 40.000,00 (quarantamila/00) oneri fiscali inclusi.

Articolo 6 – Pagamenti

Il pagamento del servizio oggetto del presente atto dovrà essere effettuato con le seguenti modalità: Amt Genova dovrà inviare alla Direzione Politiche sociali regolare fattura elettronica. Il corrispettivo verrà liquidato a corpo.

1. La fattura elettronica deve contenere:
 - l'indicazione della partita IVA del Comune di Genova (Partita IVA 00856930102);
 - la numerazione progressiva;
 - il numero d'ordine;

- il codice identificativo della Direzione Politiche sociali del Comune rilevabile dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (R224QF) - codice che potrà subire modifiche in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata via PEC;
 - la data di emissione;
 - il titolo di esenzione da IVA e/o da imposta di bollo;
 - la dicitura: "scissione dei pagamenti art. 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972" laddove prevista;
2. Amt Genova è obbligata ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune non potrà liquidare il corrispettivo dovuto.
 3. Il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano tutti i dati obbligatori, sopra meglio indicati, nonché in tutti i casi di irregolarità di svolgimento delle prestazioni a carico della Società o in caso di emissione di fattura per un importo difforme a quello indicato dal precedente art. 4.
 4. Il Comune, in caso di irregolarità del DURC, procederà nei modi ed ai sensi di quanto disposto dalla normativa.
 5. I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso Banca - Agenzia - codice IBAN dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni.
 6. Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:
 - Codice Fiscale
 - Codice Fiscale
 7. La Società si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati.
 8. La Società si assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010. La Società, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede il Comune.
 9. Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Specificatamente i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e

servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alle realizzazioni degli interventi.

10. In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora la Società non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni.
11. Nel caso di pagamenti di importo superiore ad Euro 5.000,00 ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/1973 il Comune di Genova prima di effettuare, a qualunque titolo, il suddetto pagamento verifica, anche in via telematica, se la Società è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procede al pagamento, segnalando la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

Le fatture elettroniche dovranno essere inviate tramite l'apposito sistema di interscambio e dovranno contenere la dicitura "Scissione dei pagamenti– art. 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972".

Amt Genova dovrà rendere disponibile al Comune report mensile del servizio svolto, secondo il tracciato già concordato in sede di stesura del Protocollo.

Articolo 7 – Referente della Società

Amt Genova dichiara che il servizio oggetto del presente atto è stato eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità di

Articolo 8 – Responsabilità verso terzi e assicurazione

Amt Genova assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità a riguardo.

Articolo 9 – Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 10– Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le eventuali spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa conseguenti ed in genere tutti gli oneri previsti nel presente atto, sono a carico di Amt Genova, che vi si obbliga.

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

Per l'esecuzione del presente contratto che comporta il trattamento di dati personali per conto del Comune di Genova, il Comune di Genova, che è titolare autonomo del trattamento dei dati personali, nomina Amt Genova responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 4, punto 8 del Regolamento (UE) 679/2016 General Data Protection Regulation (GDPR) il responsabile della protezione dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del titolare. Amt Genova dichiara di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali. Amt Genova, in qualità di responsabile del trattamento, è tenuto a trattare i dati personali nel rispetto dei principi del GDPR e attenendosi alle istruzioni del titolare del trattamento. Le attività di Amt Genova comportano il trattamento dei seguenti dati personali nomi, cognomi, codici fiscali, residenza o abitazione, sedi lavorative, sedi riabilitative, rapporti familiari e/o con amministratori di sostegno.

Amt Genova è tenuto a:

1. trattare i dati nel rispetto dei principi del trattamento dei dati previsti nel GDPR e solo per i fini indicati dal contratto;
2. trattare i dati secondo le istruzioni documentate del titolare del trattamento dei dati;
3. garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate formalmente alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
4. redigere, ai sensi dell'art. 30, paragrafo 2, GDPR, qualora ne ricorrano i presupposti, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento;
5. mettere in atto misure tecniche e organizzative tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:
 - a. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b. la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;

- c. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - d. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento
6. mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi del presente accordo o contratto e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
 7. informare e coinvolgere tempestivamente il titolare di tutte le questioni riguardanti il trattamento dei dati personali ed in particolare nel caso di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante privacy;
 8. assistere, tenendo conto della natura del trattamento, il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
 9. assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 GDPR tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento ed in particolare a collaborare nelle comunicazioni di violazioni di dati personali, negli adempimenti della valutazione di impatto e consultazione preventive;
 10. concordare con il titolare del trattamento dei dati il testo dell'informativa privacy e assistere il titolare del trattamento al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato (artt. 12-22 GDPR).

Il responsabile esterno del trattamento non ricorre ad un altro responsabile se non previa autorizzazione scritta del titolare del trattamento: quando Amt Genova intenda avvalersi di un altro responsabile del trattamento (sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, è tenuto, pertanto, a richiedere l'autorizzazione al titolare del trattamento con congruo preavviso.

Nel caso in cui il responsabile del trattamento (responsabile primario) ricorra ad un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente contratto per il responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento.

Nel caso in cui l'altro responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il responsabile iniziale conserva nei confronti del titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro

responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento salvo dimostri che l'evento dannoso non gli è imputabile (art. 82 GDPR).

Amt Genova in qualità di responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

Per i profili organizzativi e applicativi del presente contratto le parti indicheranno i referenti ed i relativi elementi di contatto.

Amt Genova è altresì obbligato:

- ad aderire a codici di condotta o ai meccanismi di certificazione;
- su scelta del titolare del trattamento, è tenuto a cancellare o a restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancelli le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

Articolo 12 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore, oltre che al Capitolato Generale degli appalti e delle forniture del Comune di Genova, al Regolamento sull'attività contrattuale e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile e del Codice dei Contratti pubblici.

Il presente atto, a valere quale scrittura privata tra le parti, viene redatto in modalità elettronica ai sensi dall'art. 32, comma 14 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e verrà registrato in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente, ai sensi dell'art. 5) comma 2 del Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

per il Comune d Genova

Il Dirigente
(Barbara Fassio)

[documento firmato digitalmente]

Per AMT

Il Legale rappresentante
(.....)

[documento firmato digitalmente]



COMUNE DI GENOVA

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI UN CENTRO RACCOLTA
PRENOTAZIONI (CALL CENTER) FINALIZZATO ALL'ORGANIZZAZIONE DEI TRASPORTI DI
PERSONE CON DISABILITÀ A CURA DELL'AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI AMT
GENOVA SPA (*MOBILITY BUS*)**

**Relazione sulla valutazione della congruità economica dell'offerta
ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50
"Codice dei contratti pubblici"**



COMUNE DI GENOVA

Sommario

PREMESSA.....	3
1. CONTESTO NORMATIVO.....	3
2. LA NATURA DI SOCIETA' IN HOUSE DELL'AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI AMT GENOVA SPA E STRUMENTI E MODALITÀ DI ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO	5
3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	6
4. VALUTAZIONI E MOTIVAZIONI DELLA SCELTA DI AMT	6
5. ANALISI DELLA CONGRUITA' ECONOMICA DELL'OFFERTA.....	7
6. CONCLUSIONI ED ESITO DELLA VERIFICA EX ART. 192 D.LGS. 50/2016	9



COMUNE DI GENOVA

PREMESSA

Il presente documento rappresenta la relazione sull'affidamento del servizio di gestione di un centro raccolta prenotazioni e di accompagnamento di persone con disabilità da effettuarsi con personale e su mezzi attrezzati dell'azienda mobilità e trasporti Amt Genova spa (mobility bus)

La relazione è redatta ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Tale articolo al comma 2 prevede *“Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*.

1. CONTESTO NORMATIVO

Negli ultimi anni l'evoluzione legislativa in materia di affidamento in house providing, ha portato al contesto normativo attuale, che può essere riassunto come segue:

- D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica”;
- art. 5 del D.Lgs. 50/2016 “Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico”
- art. 192 del D.Lgs. 50/2016 “Regime speciale degli affidamenti in house”
- linee guida ANAC n. 7 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 relative all'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016;
- D.Lgs. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;



COMUNE DI GENOVA

- D.Lgs. 33/2013 che prevede la pubblicazione e l'aggiornamento sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, in formato open data.

Il D.Lgs. 50/2016 recepisce la nuova disciplina in materia di house providing dettata dalle Direttive UE n. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali ed introduce nuove previsioni normative anche in tema di affidamenti diretti in house. L'art. 5 del Codice, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia e i principi contenuti nelle sopraccitate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

L'art. 192 comma 1 del Codice prevede l'istituzione presso l'ANAC dell'Elenco di amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house. L'iscrizione deve avvenire secondo le modalità ed i criteri previsti dalle Linee guida ANAC n. 7 del 15 febbraio 2017 ed aggiornate alla luce del D.Lgs. 56/2017.



COMUNE DI GENOVA

2. LA NATURA DI SOCIETÀ IN HOUSE DELL'AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI AMT GENOVA SPA E STRUMENTI E MODALITÀ DI ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO

Come definito all'art. 1 dello Statuto Sociale, AMT, Società per Azioni denominata "Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.", è stata costituita per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti pubblici soci. La società opera secondo il modello dell'"in house providing", stabilito dall'ordinamento dell'Unione Europea e dall'ordinamento interno a norma dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm. e dell'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016, nell'ambito di quanto previsto dalle lettere a), b), d) ed e) di cui all'art.4 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.

La Società ha quale oggetto sociale l'organizzazione e la gestione della mobilità pubblica nelle aree urbane ed extraurbane e in particolare l'impianto, l'esercizio e la gestione complessiva dei servizi di trasporto, sia direttamente, sia indirettamente anche tramite società partecipate nonché l'attuazione di interventi di interesse pubblico nell'ambito della progettazione e realizzazione di sistemi e tecnologie di trasporto a supporto dei progetti di mobilità urbana.

Più nello specifico le funzioni di AMT sono la gestione del servizio di trasporto di persone o cose su strada, rotaia, impianti a fune; la gestione di servizi di noleggio, trasporto turistico, disabili, acquisto e alienazione autobus, materiale ferroviari; la gestione di servizi di info mobilità, progettazione impianti tecnologici relativi al traffico; la gestione di attività accessorie al trasporto turistico, studi e ricerche di mobilità, mantenimento patrimonio di mobilità pubblica.

Le attività rientranti nell'oggetto sociale suindicato saranno affidate dagli enti soci alla Società quale propria società *in house*, sottoposta all'esercizio del controllo analogo.

La misura della partecipazione dell'amministrazione è pari al 94.94%

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre, 2050 e potrà essere prorogata una o più volte.

Gli Enti soci esercitano sulla Società il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative nelle seguenti forme e modalità:

- a) Mediante la maggioranza qualificata prevista dall'art. 26 dello Statuto per l'approvazione, in prima convocazione, della Relazione Previsionale da parte dell'assemblea dei soci;



COMUNE DI GENOVA

- b) Tramite l'esame e l'approvazione in Assemblea della relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi strategici di cui all'art. 27 c) dello Statuto mediante le decisioni riservate all'assemblea dei soci ai sensi degli artt. 23 e 26;
- c) Mediante la definizione unilaterale dei disciplinari di esecuzione dei servizi affidati di cui all'art. 4 dello Statuto, effettuata in conformità alle discipline di settore e ai provvedimenti amministrativi adottati dagli enti affidanti.

La Società si impegna a consentire ai soci l'esercizio di poteri ispettivi e a garantire loro l'accesso a documenti e informazioni connessi agli incarichi affidati.

3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Attività di call center per il coordinamento del servizio di trasporto di persone con disabilità fisico-motoria residenti a Genova su mezzi attrezzati messi a disposizione dall'Azienda Mobilità e Trasporti AMT Genova SpA che, sulla base di attestazione medica, risultino non in grado di usufruire autonomamente dei normali mezzi di trasporto pubblico locale.

La finalità del servizio è consentire a persone disabili di poter svolgere attività di socializzazione nel tempo libero, sia nei giorni feriali che in quelli festivi.

Il call center funziona sulla base di un sistema di prenotazioni che gli iscritti al servizio effettuano rivolgendosi ad un centro di raccolta prenotazioni attivo tutti i giorni dal lunedì al venerdì; riceve le prenotazioni, coordina e pianifica il servizio di trasporto rapportandosi direttamente con gli utenti per conferme, disdette o variazioni rispetto alla programmazione.

Nella formulazione dei piani di trasporto giornalieri, qualora non sia possibile soddisfare tutte le richieste con i mezzi a disposizione, viene data priorità alle prenotazioni che consentono di effettuare il maggior numero di trasporti e, a parità, a quelle pervenute per prime in ordine cronologico avendo riguardo al maggior grado possibile di rotazione degli utenti.

4. VALUTAZIONI E MOTIVAZIONI DELLA SCELTA DI AMT

Il servizio in argomento è stato per molti anni gestito da 3 attori: il Comune di Genova in qualità di committente, AMT che metteva a disposizione gratuitamente i mezzi e un soggetto esterno, individuato tramite gara pubblica, che gestiva il coordinamento delle attività.



COMUNE DI GENOVA

Tale modalità ha generato una serie di anomalie derivanti proprio dalla segmentazione delle funzioni e delle attività in capo ai tre attori coinvolti che hanno generato difficoltà di comunicazioni tempestive tra gli stessi e separati ambiti di responsabilità.

Visto quanto sopra l'Amministrazione ha ritenuto che potesse risultare più efficace ricondurre l'intero processo di gestione del servizio a un unico soggetto, che ne avesse la responsabilità complessiva nei confronti dell'utenza e che potesse organizzare autonomamente tutte le fasi, da quella di gestione delle prenotazioni, di programmazione e formulazione dei piani di trasporto giornalieri a quella di erogazione, avendo una visione complessiva e ottimizzando conseguentemente il servizio.

Nell'ultimo quadrimestre del 2018, quindi, a fronte della disponibilità di AMT, si è avviata una sperimentazione con l'introduzione di modalità innovative nella gestione del servizio di trasporto collettivo per il tempo libero di persone con disabilità motoria sui mezzi attrezzati messi a disposizione da AMT denominati Mobility Bus, riconducendo tutte le fasi in capo ad un unico soggetto con l'obiettivo di ampliare e ottimizzare il servizio, riducendo i disservizi quali le disdette e facilitando la gestione soprattutto a livello di comunicazione tra pianificazione ed erogazione.

Tale sperimentazione è stata formalizzata con l'approvazione di un protocollo operativo tra il Comune di Genova e AMT per la gestione sperimentale del servizio.

Il protocollo prevedeva il monitoraggio di tutte le attività, la verifica dell'andamento della sperimentazione e la quantificazione successiva di un contributo economico da assegnare ad AMT per lo svolgimento e la gestione complessiva del servizio Mobility Bus.

5. ANALISI DELLA CONGRUITÀ ECONOMICA DELL'OFFERTA

Nel presente capitolo sono presentati gli esiti della valutazione di congruità dei costi offerti da AMT, in qualità di società in house del Comune di Genova, per la realizzazione del servizio descritto al precedente art. 3.

La valutazione è effettuata ai sensi del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 (Codice degli Appalti), che all'art. 192, comma 2, stabilisce che, ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato, in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti devono effettuare preventivamente una valutazione sulla congruità dei costi offerti dal soggetto in house, al fine di motivare le ragioni del mancato ricorso al mercato e di verificare i benefici dell'affidamento per la collettività.

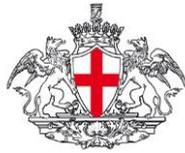


COMUNE DI GENOVA

Il Comune di Genova ha basato la propria valutazione dei costi offerti da AMT su dati ed evidenze empiriche acquisite dal Comune stesso, tenendo conto delle peculiarità strutturali e funzionali della Società in house.

Valutato quindi che l'offerta presentata da AMT per l'esecuzione delle attività in oggetto, come da protocollo sperimentale approvato con determinazione dirigenziale 2018-147.0.0.-40, risulta:

- **legittima** ai sensi:
 - dell'art. 5 del D.lgs n. 50/2016, ricorrendo tutti i requisiti previsti dalla legge in quanto AMT è una società sulla quale il Comune di Genova esercita un controllo analogo; svolge almeno l'80% della propria attività a favore del Beneficiario ed è a totale partecipazione di capitali pubblici;
 - dell'art. 192, comma 1 del medesimo decreto, che dispone che già *“la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale;*
 - **coerente** rispetto alle indicazioni fornite nelle FAQ del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
 - **economicamente congrua**, essendo stata attentamente effettuata, pur non essendo espressamente richiesto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la valutazione di cui all'art. 192, comma 2 del D.l.vo n. 50/2016 ed, in particolare, considerando che:
 - il costo orario del personale è conforme rispetto a quello rinvenuto per figure analoghe sul mercato;
 - l'inserimento di un addetto specificatamente dedicato al servizio all'interno di un call center già operante;
 - la proposta avanzata dalla società *in house* non comporta ulteriori costi per il Comune di Genova, avendo AMT mantenuto l'utilizzo a titolo gratuito dei mezzi necessari per l'espletamento del servizio;
 - **economicamente vantaggioso**: l'affidamento *in house* consente di beneficiare di un call center già attivo per altri servizi di AMT che garantisce agli utenti la possibilità di prenotare il servizio con un orario molto più ampio di quello che sarebbe possibile con un unico
-



COMUNE DI GENOVA

operatore (il call center di AMT è attivo tutti i giorni dalle ore 6:00 alle ore 23:30, tranne domenica e festivi (la chiamata è gratuita).

AMT è inoltre in grado di fornire l'attività di coordinamento e di rete avvalendosi della propria e consolidata esperienza nel settore e del proprio radicamento sul territorio e, quindi, fornendo al Comune di Genova un'offerta che contiene anche un *quid pluris* che giustifica pienamente il presente affidamento;

- **lecita**: l'offerta presentata da AMT è rispettosa del profilo e dell'inquadramento professionale previsti dai CCNL di riferimento applicati dalla società;
- **opportuna** in considerazione del fatto che AMT da quasi 20 anni si occupa del servizio (fino al 2017 denominato "Pollicino") di trasporto su mezzi attrezzati di persone con disabilità, andando a completare il servizio anche con le attività di coordinamento, condensando in un unico gestore tutte le fasi del servizio garantendo il miglioramento, così come la sperimentazione ha dimostrato, della comunicazione con gli utenti, della razionalizzazione, della flessibilità del servizio nonché del monitoraggio complessivo delle attività.
- **utile**, in quanto consente di realizzare le azioni previste dal servizio in oggetto, avvalendosi di un Ente con elevate e specifiche competenze in materia, soddisfacendo contestualmente le esigenze di efficienza, di economicità e qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

6. CONCLUSIONI ED ESITO DELLA VERIFICA EX ART. 192 D.LGS. 50/2016

In relazione alle verifiche effettuate ai sensi di quanto disposto dall'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 si ritiene congrua l'offerta presentata da AMT, conseguente al periodo di sperimentazione, per la gestione del servizio in oggetto.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Dott.ssa Barbara Fassio)